

## **25 dicembre 2024. FESTA DELL'INCARNAZIONE NON TEMETE!**

Il Dio che l'evangelista Luca presenta sulla scena non è più il Signore degli eserciti che vince sugli egiziani, ma un Dio debole e lacerato: «Oggi vi è nato un salvatore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia» (Luca 2, 11-12). Un bambino che non fa paura, nè suscita timori reverenziali. Icona di un Dio debole e sconfitto.

---

## **22 dicembre 2024. Domenica Avvento 4a TU**

QUANDO DARSÌ DEL "TU" È IMPEGNATIVO

---

## **15 dicembre 2024. Domenica 3a avvento GIOIA COME RESISTENZA.**

Certo la gioia, come il coraggio, uno non se la può dare, mi direbbe don Abbondio. E allora mi trovo oggi inappetente davanti al piatto che mi ha preparato la Parola di Dio: «Gioisci, esulta e rallegrati... Non temere, non lasciarti cadere le braccia... Rallegratevi nel Signore, in ogni situazione...». Preso da una poco invidiabile anoressia dell'animo, fisso la portata e non mi decido a ficcarci dentro la bocca.

---

## **8 dicembre 2024. Domenica avvento 2. IMMACOLATA.CHI?**

Noi oggi celebriamo la nostra liturgia con Gesù, uomo come noi "escluso il peccato"(Eb 4,15-16). Sì, il mio occhio si ferma su Gesù, concepito uomo immacolato, figlio santo, fratello giusto.

Oggi, nel pieno dell'Avvento, l'occhio si deve fermare sul Santo dei Santi, San Gesù di Nazareth prima ancora che fare l'elogio di Maria che vediamo brillare di luce indiretta colpita dalla luce di Gesù.

---

## **1 dicembre 2024. Domenica AVVENTO1 LIBERIAMO I SENTIERI DA PIETRE DI INCIAMPO**

Per noi cristiani é difficile attendere il Messia con ansia vigilante e gioiosa, perché l'Incarnazione già realizzata può averci spento ogni tensione. Per noi la trama é senza suspense perchè ne conosciamo la conclusione.

---

## **24 novembre 2024. FESTA PASQUALE di CRISTO**

# SIGNORE.

Emerge ormai un cristianesimo senza fede intesa come quella adesione a Gesù Cristo che si traduce in una sequela, in una vita totalmente coinvolta nella sua vita fino, diciamolo chiaramente, alla croce.

---

## **17 novembre 2024. Domenica 33a CONTEMPORANEI DEL FUTURO**

Il contemplativo immerso nel silenzio ed ogni atteggiamento di preghiera o di apertura al mistero, provocano nella storia un'irruzione dell'eternità e permettono quelle creazioni di vita e di bellezza che, a loro volta, terranno desti i cuori.

---

## **10 novembre 2024. Domenica 32a Vedove tra profeti e sanguisughe**

Si disse (ma ora non più, ahimè!) che il cristiano deve tenere in una mano la Bibbia e nell'altra il giornale: occorre «distogliere lo sguardo da...» e «osservare invece...». Gesù educa ancora una volta allo sguardo in profondità: distogliete lo sguardo dalle fumose apparenze religiose e spostatelo su ciò che non è appariscente ma costituisce lo spessore del Regno.

---

## **3 novembre 2024. Domenica 31a SI FA PRESTO A DIRE AMORE**

La questione del legame tra l'amore a Dio e l'amore agli uomini è vecchia come la religione.

---

## **27 ottobre 2024. Domenica 30a IO, BARTIMEO**

L'evento accaduto al cieco Bartimeo è il prototipo di ogni cammino battesimale e post-battesimale; anche il consolante oracolo del profeta Geremia rimette in moto gambe anchilosate di deportati ormai seduti sui marciapiedi della propria storia, provoca scariche adrenaliniche nel cuore di straccioni e di non-eroi divenuti un imponente corteo che torna a casa cantando a Dio il pianto del loro andare e la gioia del tornare.